Perché questo Progetto

"Come spesso accade l'incontro fra persone a cui sta a cuore la vita delle persone può generare qualcosa di buono. E, anche in questo caso, da un incontro siamo partiti."

La Genovesa, nella sua mission, ha sempre lavorato sul cambiamento usando come volano la conoscenza, la cultura, la condivisione dei problemi per trovare soluzioni insieme.

Nasce così da parte nostra, in un periodo in cui i fenomeni migratori occupano drammaticamente l'attualità, l'idea di interessarsi di Africa con un taglio che possa andare oltre i necessari interventi di emergenza: coniugare l'esigenza di dare una risposta concreta partendo da valori a cui siamo molto legati quali cultura, solidarietà, pace.

Da qui è seguita spontanea l'esigenza di conoscere, di provare ad indossare "occhiali non europei", di farsi guidare alla scoperta di un'Africa che non ci viene insegnata a scuola.
Un percorso impegnativo, ma estremamente stimolante che come taglio originale si pone l'obiettivo di mettere in contatto, con uno sguardo consapevole, soggetti imprenditoriali italiani e africani per costruire progetti di impresa alla pari, partendo da settori con grande potenziale di sviluppo nell'area ECOWAS (Comunità Economica dei Paesi dell'Africa Occidentale), tra cui, in particolare, energie alternative – agricoltura sostenibile - gestione dei rifiuti.

Il percorso e la sua struttura

Il percorso culturale che proponiamo, ha come obiettivo di fornire a ciascuno di noi spunti ed appunti di riflessione e di impegno per creare un nuovo approccio nei confronti dell'Africa, culla dell'umanità e nostra "madre".

Un approccio che vuole partire dalla dimensione dei racconti delle "cose piccole" connesse a dei vissuti della gente umile, ma carica di esperienze, e di vissuti fondati sulla Weltanschauung africana.

Tali narrazioni sull'Africa intendono portarci progressivamente a sviluppare in noi una visione sempre piu' ampia (cosmopolita) e di attenta sensibilità per quello che riguarda la grande sfida del cosiddetto destino comune tra l'Africa e l'Europa.

Questo percorso formativo vuole anche rappresentare una tappa di un lungo viaggio di attenzione e di conoscenza verso l'Africa geografica ed antropologica che vorremmo visitare ed incontrare concretamente (luoghi, personaggi, Associazioni, gruppi, sfide, progetti d'impresa) a conclusione del percorso teorico. I Paesi e il periodo sono ancora in corso di definizione.

Jean-Pierre Piessou Sourou
mediatore culturale e promotore del progetto *"Jamaa", il sentiero del migrante.*
(per i curiosi www.slysajah.com, piessou@hotmail.com).

Info: www.lagenovesa.org, info@lagenovesa.org
Strada della Genovesa 31/A, Verona, tel.045541864

AFRICA ed EUROPA DESTINO COMUNE

percorso formativo

Lezioni e mostra a cura di
Jean-Pierre Piessou Sourou

Accompagnerà tutto il percorso la mostra fotografica:
"L'Africa nei volti e nei gesti"

Progetto culturale ideato e promosso da
La Genovesa Cooperativa sociale

Il percorso,
ad accesso libero e gratuito,
si terrà presso la sede de La Genovesa
tra gennaio e marzo 2016

La Genovesa
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

1° incontro
Africa del mistero e del fascino

giovedì 28 gennaio

dalle 18.00 alle 20.00

La figura dell'Antenato (mitico e storico); la figura dell'anziano/a; la figura del bambino o della bambina; la comunità dei viventi visibili e invisibili; l'elaborazione del lutto; le donne e il loro ruolo all'interno della comunità; il ruolo della musica e dell'arte africana; la tradizione orale (il valore della parola); modernità e tradizione; la questione dell'identità.
Gli aspetti fondamentali dell'antropologia cosmica africana.

2° incontro
Africa: appunti geografici e storici

giovedì 4 febbraio

dalle 18.00 alle 20.00

L'Africa precoloniale (su cosa si fondavano alcuni regni africani) e le caratteristiche degli stessi Regni ed Imperi africani.
Gli effetti nefasti dello schiavismo e del colonialismo e loro conseguenze negli approcci tra gli africani e gli europei.
Cosa ci raccontavano i nostri genitori e gli anziani africani in proposito?

3° incontro
L'Africa nella diaspora (1920-1960)

giovedì 18 febbraio

dalle 18.00 alle 20.00

Che "respiro" dell'Africa c'era e c'è in Europa?
Come l'Europa e l'Africa si stanno avvicinando o si stanno allontanando?
Il ruolo dell'arte, della musica e della letteratura africane in Europa.
Quale contributo dell'Africa per l'uscita dall'eurocentrismo. L'esperienza dei padri e delle madri del movimento culturale "La Négritude".
L'importanza e il valore del Concilio Vaticano II per l'Africa. Il ruolo determinante dei missionari ed operatori europei presenti in Africa.

4° incontro
L'immigrazione africana in Europa dagli anni 90

giovedì 25 febbraio

dalle 18.00 alle 20.00

Le caratteristiche dell'immigrazione africana in Italia. Gli avvenimenti che hanno caratterizzato questo avvenimento (la fine dell'Apartheid e la liberazione di Nelson Mandela, il crollo del muro di Berlino, ...) e le forme di cooperazione messe in atto in Africa.
Le basi delle economie di sopravvivenza, nuove forme di colonialismi mascherati, il ritorno e il perdurare delle dittature in Africa e la lotta per la democrazia e il multipartitismo nonché per la libertà di espressione.
Gli orizzonti del futuro.

5° incontro
L'Inculturazione nel contesto culturale e spirituale africano

giovedì 3 marzo

dalle 18.00 alle 20.00

Il ruolo della società civile e dei teologi dell'inculturale (Jean-Marc Ela, Engelbert Mveng, François Kabasele, …).
Le Chiese e le società africane si interrogano su: giustizia, pace, democrazia, alimentazione, ruolo delle donne e degli istituti educativi e formativi.
Il grido della Donna e dell'Uomo africano che giunge all'Europa da Lampedusa e da altre sponde del Mediterraneo.

6° incontro
Le sfide sociali ed economiche. A quando l'Africa?!

giovedì 10 marzo

dalle 18.00 alle 20.00

Sviluppo corresponsabile dell'Africa: Ambiente - Economia - Azienda.
Quali sono le criticità nell'investimento e nello sviluppo? Quali le opportunità per aziende investitrici italiane? I possibili contatti con le Istituzioni e le realtà locali.
Possibilità di pianificare un viaggio in loco per valutare progetti imprenditoriali.